

2800 studenti di Gallarate “a scuola” con la Polizia Locale

Pubblicato: Venerdì 7 Febbraio 2025



«La prevenzione passa anche da qui con piccoli accorgimenti si sono evitate situazioni pericolose» dice l'assessore alla Sicurezza di Gallarate, **Germano Dall'Igna**.

Il riferimento è al **progetto di educazione civica stradale portata avanti dal comando di via Ferraris**. «Poter spiegare ai più giovani in modo pratico come comportarsi in strada senza incorrere in pericoli è un compito che come Polizia locale portiamo avanti con grande impegno» afferma l'esponente della giunta gallaratese. «La prevenzione e l'educazione sono fondamentali per la nostra sicurezza perché permettono di evitare incidenti in auto, in bicicletta o a piedi».

Per l'assessore i numeri dimostrano il grande impegno degli agenti e degli ufficiali. Sono **più di 120 sono le classi in cui la Polizia Locale entra con le lezioni di educazione stradale**, svolgendo per ciascuna classe due o tre ore di lezione a cui si aggiungono **alcuni accompagnamenti in strada, o in ambienti protetti (come parchi e palestre)** per mettere in pratica quanto appreso in classe.

Si raggiungono così circa **500 ore di formazione nelle scuole in cui l'attività di prevenzione diventa protagonista**, insegnando agli studenti, dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado, le principali regole per vivere la strada. A seconda dell'età vengono portati esempi differenti e viene utilizzato un linguaggio facilmente comprensibile.

Una scelta che, negli anni, come ammette anche il delegato alla sicurezza, si è dimostrato molto efficace ed ha riscontrato il parere positivo non solo dei docenti ma anche del “pubblico” ed in alcuni casi anche

dei genitori. Ed **in totale sono stati coinvolti quasi 2.800 giovani e giovanissimi studenti, grazie all'attività di dodici formatori**, tra ufficiali e agenti del Comando.

In più dall'anno scolastico 2023/2024 ha preso il via una parziale rivisitazione dei programmi, consolidata nell'attuale anno scolastico e con la previsione di un rafforzamento a partire da settembre 2025. Le modifiche raccolgono «con spirito innovativo» gli impulsi riformatori del nuovo Codice della Strada (che dedica rilevante attenzione all'attività formativa nelle scuole) nonché delle linee guida del Ministero dell'istruzione e del Merito in materia di educazione civica (di cui l'educazione stradale fa parte).

Nelle lezioni si affrontano **temi come il sistema di emergenza e soccorso**, per fornire istruzioni sul come effettuare al meglio una chiamata di emergenza e come comportarsi avanti una situazione emergenziale che riveste le caratteristiche di evento di Protezione civile. Vengono tratteggiati i **caratteri distintivi delle principali istituzioni, dal Comune fino all'organizzazione nazionale e dell'Unione Europea**. Il focus è sul **rispetto delle regole giuridiche**, per stimolare il senso di appartenenza ad una comunità ed al necessario rispetto degli altri, della vita e della salute. Parte del rinnovamento è dedicato anche alle metodologie ed i supporti usati dagli agenti e dagli ufficiali per durante le lezioni.



L'assessore Dall'Igna

«L'educazione civica stradale è un tema importante poter interagire con gli studenti è per l'assessorato che rappresento un momento fondamentale» conclude Dall'Igna. «La sicurezza, il rispetto e soprattutto la conoscenza delle regole sono gli elementi base che vogliamo trasferire ai giovani e sui quali il nostro impegno sarà sempre costante».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

